

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 31/2008 - Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l'implementazione della funzione sociale ed educativa degli oratori ecclesiali. € 100.000,00, Capitolo 2120510086, Bilancio 2026/2028, annualità 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Istruzione, innovazione sociale e sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Istruzione innovazione sociale e sport;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

- Di approvare per l'annualità 2026 i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 31 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari", così come indicati nell'Allegato A.
- Di stabilire che, per l'annualità 2026, l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 100.000,00, fa carico al Capitolo 2120510086, del Bilancio 2026/2028 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 911 del 20/07/2026, in termini di esigibilità della spesa, in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 1 agosto 2003, n. 206 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo";
- Legge regionale 11 novembre 2008, n. 31 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività simili";
- Legge regionale 22 novembre 2021, n. 29 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile";
- Protocollo d'intesa repertorio n. n. 384 del 27/05/2026, stipulato tra la Regione Marche e la Regione Ecclesiastica Marche, in rappresentanza degli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Marche, per la valorizzazione della funzione socio-educativa degli oratori e degli enti religiosi che svolgono funzioni simili;
- DGR n. 1345 del 10/11/2021 concernente conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR n. 381 del 17/03/2025 concernente ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale;
- DGR n. 643 del 28/04/2025 concernente conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR n. 987 del 24/06/2025 concernente conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni e dei Settori istituiti nell'ambito dei Dipartimenti della Giunta regionale;
- DGR n. 310 del 23/03/2026 concernente conferimento ad interim dell'incarico di dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport istituito nell'ambito del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione;
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)";
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 "Bilancio di previsione 2026/2028";
- DGR n. 1923 del 30/12/2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028”;
- DGR n. 2 del 12/01/2026 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2026/2028 – aggiornamento”;
- DGR n. 3 del 12/01/2026 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2026/2028 - aggiornamento”;
- DGR n. 911 del 20/07/2026 - Richiesta di parere alla Commissione Assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. n. 31/2008 - Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l’implementazione della funzione sociale ed educativa degli oratori ecclesiali”. € 100.000,00, Capitolo 2120510086, Bilancio 2026/2028, annualità 2026

Motivazione

Con L.R. n. 31/2008 la Regione Marche riconosce l’importante funzione educativa, formativa e di inclusione sociale che svolgono gli enti ecclesiastici tramite le attività degli oratori nelle comunità locali e stabilisce il sostegno economico dei loro programmi e delle loro attività, finalizzati ad accompagnare, in stretto rapporto con le famiglie, “la crescita armonica degli adolescenti e dei giovani anche al fine di prevenire e contrastare l’emarginazione sociale, il disagio e la devianza in ambito minorile o giovanile”.

L’oratorio da sempre si configura quale soggetto sociale ed educativo delle comunità locali rivolto alla promozione dell’aggregazione giovanile, dell’integrazione sociale e per il contrasto all’emarginazione. Soprattutto nei piccoli centri, non di rado, risulta essere l’unico interlocutore che svolge attività ricreativa rivolta ai giovani. Il ruolo degli enti ecclesiastici tramite le attività di oratorio risulta quindi strategico, anche in considerazione delle modalità con cui sviluppano la loro opera educativa.

Al fine di perseguire le finalità di cui alla suddetta legge, la Regione ha sottoscritto un apposito Protocollo d’intesa, repertorio n. 384 del 27/05/2026, con la Regione Ecclesiastica Marche in rappresentanza degli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Marche, per la definizione delle modalità attuative con particolare riguardo:

- a) alla declinazione delle funzioni socioeducative svolte dagli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dalle associazioni ecclesiali tramite le attività di oratorio;
- b) alla collaborazione degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni ecclesiali con il sistema regionale dei servizi e degli interventi, prevista dalla L. n. 328/2000;
- c) ai criteri di concessione dei contributi erogati dalla Regione Marche alla Regione Ecclesiastica Marche e alle Diocesi marchigiane o agli Enti da esse designati;
- d) alle modalità di gestione degli interventi da parte dei soggetti destinatari dei contributi;
- e) alla realizzazione e implementazione delle attività di oratorio con particolare attenzione alle Parrocchie site nelle aree del cratere sismico di cui al D.L. n. 189/2016 e s.m.i., convertito in L. 15 dicembre 2016, n. 229.

Il Protocollo ha durata dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2030.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In attuazione degli indirizzi contenuti nella L.R. n. 31/2008 e nel suddetto Protocollo d'intesa, la Regione assegna finanziamenti ai soggetti sottoscrittori che presentano progetti per la formazione degli operatori; lo svolgimento di ricerche e sperimentazioni di attività metodologiche d'intervento, soprattutto a carattere innovativo; la realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile o giovanile, di disabilità; il funzionamento degli enti.

Per il conseguimento di tali obiettivi e il finanziamento delle attività oratoriali riferite all'annualità 2026, con L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 "Bilancio di previsione 2026/2028" la Regione ha previsto uno stanziamento di € 100.000,00.

Nell'allegato "A" al presente documento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sono riportati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.

Con DGR n. 911 del 20/07/2026 è stato richiesto il previsto parere alla Commissione Assembleare competente.

La Commissione consiliare con parere n. 26 nella seduta del 4/08/2026 ha espresso parere favorevole.

L'onere derivante dal presente atto è a carico del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, in termini di esigibilità della spesa, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011, come di seguito indicato:

Capitolo	2026
2120510086	€ 100.000,00

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte, si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il responsabile del procedimento

Silvia Discepoli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il dirigente del Settore

Massimo Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il direttore del Dipartimento

Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per l'importo di euro 100.000,00 a carico del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, capitolo 2120510086, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 911 del 20/07/2026.

Il responsabile della EQ
Controllo contabile delle entrate e delle spese 2
Federico Ferretti
Documento informatico firmato digitalmente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato “A”

L.R. n. 31/2008. Criteri e modalità per la concessione dei contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per la gestione dei progetti di attività di oratorio. Anno 2026.

1. Obiettivi e finalità

La Regione Marche, sin dal 2008, ha inteso sostenere l'implementazione delle funzioni degli enti ecclesiastici e delle associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nella Regione Marche attraverso l'approvazione della LR 31 del 11 novembre 2008 “Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività simili”.

All'art. 2, comma 1, la Regione riconosce il ruolo svolto dalle Parrocchie, dagli altri enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dalle associazioni nazionali cattoliche degli oratori *quali soggetti promotori di programmi, azioni ed interventi finalizzati alla promozione, all'accompagnamento e al supporto della crescita armonica degli adolescenti e dei giovani anche al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio e la devianza in ambito minorile e giovanile.*

Il riconoscimento del ruolo e della funzione degli oratori, infatti, va a vantaggio anche delle altre realtà che sul territorio adempiono a funzioni educative e sociali, consentendo la messa in rete delle risorse presenti, evidenziandone la diversità e quindi la ricchezza.

Per tali motivi, il contributo previsto dalla succitata Legge e dal Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Regione Ecclesiastica Marche di cui alla DGR 517/2026, repertorio n. 384 del 27/05/2026, che definisce le modalità attuative di tale legge, ha la finalità di sostenere gli enti ecclesiastici e le associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nel territorio regionale. Tali attività sociali ed educative sono proiettate a sostenere la crescita delle giovani generazioni in termini di diffusione della cultura del rispetto dell'altro, dell'inclusione sociale, della cura della natura e dell'ambiente, della formazione dei giovani alla vita quali lo sport, la gestione responsabile del tempo libero e della solidarietà, l'integrazione religiosa e culturale, le attività artistiche e culturali, avendo cura di prevenire ogni possibile condizione di disagio e di contrastare le situazioni di devianza giovanile.

2. Beneficiari e destinatari dell'intervento

Beneficiari del contributo, che si riconosce ai sensi e per effetto della suddetta normativa, sono la Regione Ecclesiastica Marche e le Diocesi con territorio nelle Marche, che distribuiranno le risorse, in un progetto di rete diocesano, agli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e alle associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio.

Verranno altresì ammessi al contributo gli oratori che, pur appartenenti a Diocesi collocate fuori dal territorio geografico della Regione Marche, sono compresi nel territorio regionale.

Il contributo destinato a tali oratori verrà assegnato alle Diocesi marchigiane contigue per territorio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. *Tipologia di intervento*

L'intervento prevede il riconoscimento del contributo regionale per la realizzazione, nell'annualità 2026, di un progetto di formazione regionale e per progetti di rete a livello diocesano, unitamente a tutti gli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio, a favore di pre-adolescenti, adolescenti e giovani con le seguenti finalità:

- a) formazione degli operatori, del personale ausiliario e dei partecipanti alle attività di oratorio;
- b) interventi che, in generale, garantiscano, anche attraverso nuove modalità di gestione, l'effettivo e regolare funzionamento delle attività di oratorio (orari di apertura, presenza di educatori, animatori e operatori per lo svolgimento delle attività) e l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, anche all'aria aperta, e strutture;
- c) iniziative che possano garantire esperienze di socialità e comunità in sicurezza e l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso sapiente della tecnologia, ricerche e sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, specie a carattere innovativo;
- d) realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale e/o povertà educativa e/o devianza giovanile.

I contributi concessi **sono destinati a finanziare spese correnti**, non possono essere utilizzati per interventi strutturali per la costruzione di nuovi spazi o per manutenzioni straordinarie.

4. *Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali*

Le modalità e i termini di presentazione delle proposte progettuali e ogni altra disposizione attuativa in merito verranno successivamente determinate con decreto del Dirigente della struttura competente.

5. *Criteri di riparto delle risorse*

Le risorse regionali, che ammontano complessivamente ad € 100.000,00, saranno assegnate con le seguenti modalità:

- L'8% della somma complessiva sarà trasferita alla Regione Ecclesiastica Marche o ad altro Ente da essa designato, per un progetto di formazione regionale.
- Il restante 92% sarà trasferito alle singole Diocesi con territorio nelle Marche, o ad Enti da esse designati, e sarà così ripartito:
 - 62% proporzionalmente alla popolazione 0-18 anni residente nel territorio marchigiano di ciascuna Diocesi;
 - 20% proporzionalmente all'estensione territoriale marchigiana di ciascuna Diocesi;
 - 10% destinato alla realizzazione e implementazione delle attività di oratorio presso le Parrocchie site nelle aree del cratere sismico, di cui al D.L. n. 189/2016 e s.m.i., convertito in L. 15 dicembre 2016, n. 229.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Qualora una o più Diocesi non presentassero richiesta di finanziamento, ovvero nel caso in cui chiedessero un contributo inferiore rispetto alle risorse che si renderanno disponibili per ciascuna attraverso il riparto, la quota residua verrà assegnata in maniera proporzionale alle altre Diocesi marchigiane che presentano progetti di importo superiore rispetto alla relativa quota di riparto.

Il progetto predisposto dalla Regione Ecclesiastica Marche include l'aggiornamento della mappatura regionale degli oratori, da mettere a disposizione della Regione Marche quale strumento di conoscenza e coordinamento.

Il progetto di ciascuna Diocesi sarà articolato:

- ✓ sulle 4 linee di intervento indicate al precedente punto 3. "*Tipologie di intervento*";
- ✓ in un'unica iniziativa di rete tra gli enti ecclesiastici e associazioni ecclesiali che svolgono attività di Oratorio attivi nell'ambito di ciascuna Diocesi.

Come stabilito dal Protocollo d'intesa repertorio n. 384 del 27/05/2026, i progetti sono predisposti da ciascuna Diocesi e approvati dalla Commissione Regionale Oratori della Regione Ecclesiastica Marche che li presenta alla competente struttura regionale.

Le Diocesi trasferiscono le risorse regionali di cui sono risultati beneficiari agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e alle associazioni ecclesiali che partecipano al progetto diocesano oratorio (Parrocchie e altri enti soggetti alla Giurisdizione canonica del Vescovo).

6. Spese ammissibili e Rendicontazione

Le spese ammissibili e non ammissibili, così come le modalità e i termini di rendicontazione e ogni altra disposizione attuativa in merito, verranno successivamente determinate con decreto del Dirigente della struttura competente.

Le attività poste a carico del contributo regionale non devono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati. È esclusa qualsiasi ipotesi di doppio finanziamento che possa determinare un indebito arricchimento.

7. Modalità di liquidazione

Il finanziamento sarà **erogato a saldo, in un'unica soluzione**, a seguito della presentazione della rendicontazione, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

8. Monitoraggio ex-post

Per monitorare le attività progettuali finanziate, la struttura regionale competente procederà alla raccolta dei dati relativi al numero degli oratori attivati e al numero dei giovani partecipanti alle attività.